

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

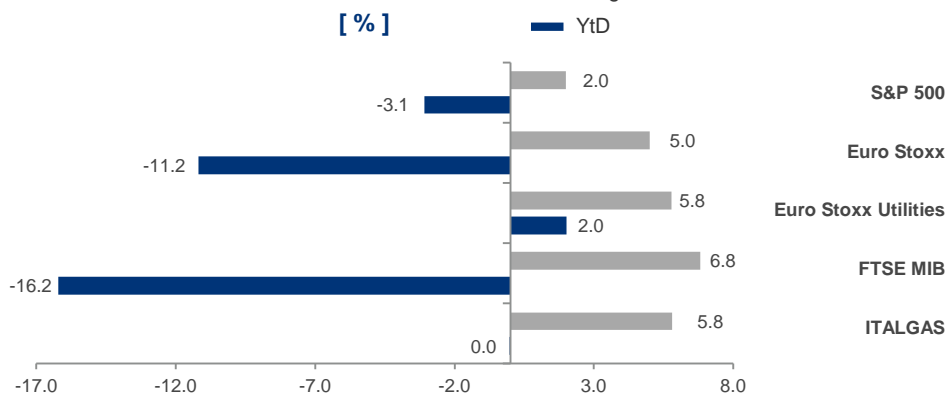


Azionario estende rialzi con dati macro sopra le attese e recupera quasi 50% da minimi di marzo. Core yields poco variati con conferma politiche iper-accomodanti banche centrali vs spreads in netta contrazione con risk-on

I mercati finanziari

È proseguito a giugno recupero azionario globale, con i listini che a inizio mese hanno toccato massimi di periodo, in recupero del 40%-45% vs minimi 2a metà di marzo. La dinamica è stata supportata da dati macro migliori delle attese, in particolare tasso di disoccupazione US sceso al 13.3% vs stime 19.0% e PMI eurozona, nonché confermato supporto da parte autorità monetarie e fiscali eurozona, con BCE che ha deliberato aumento QE pandemico da 600 bn euro, confermando flessibilità nell'allocazione geografica dello stesso, e il governo tedesco che ha presentato piano di stimoli fiscali da 130 bn euro, nonché aumentate aspettative di nuova manovra fiscale US per 1 tn USD. I rialzi sono stati mitigati da timori risalita contagi, soprattutto in Cina, USA e Germania, con conseguente reintroduzione di misure di lockdown locale. Euro Stoxx +5% vs FTSE Mib +7% in funzione esposizione ai bancari. Dinamica più moderata per indici US (S&P 500 +2%) in funzione parziale riassorbimento outperformance finora conseguita dall'innesco della crisi. Malgrado prosecuzione fase rialzista azionario, core yields sono

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

complessivamente invariati (Bund -5 bps in termini adj. per estensione benchmark maturity da 02/2030 a 08/2030 (-0.46%) vs UST stabile a 0.66%) in funzione confermato approccio iper-accomodante banche centrali, con citata espansione PEPP da parte BCE, mentre FED vede tassi in linea attuale livello almeno fino a termine 2022, e ha esteso acquisti corporate bonds su secondario direttamente nei confronti titoli eligibili. Notevole contrazione spreads

periferici (BTP-Bund -17 bps (171 bps) adj. per variazione maturity Bund) in funzione risk-on e citato supporto banche centrali. Euro in rialzo su dollaro e sterlina (+1.2% e +0.7%, a 1.12 e 0.91) supportato da estensione QE da parte BCE con conferma possibili deviazioni da Capital Key rule, che migliora visibilità su tenuta economie periferiche e quindi sulla moneta comune, nonché da piano stimoli fiscali tedesco sopra le attese.

Il mercato petrolifero

E' proseguita fase recupero quotazioni petrolifere (Brent +12% a 41 USD/b), trainata da: 1) risk-on; 2) decisione OPEC+ su estensione a luglio taglio produttivo da 9.7 mbd attivo da maggio, che in funzione accordo di aprile avrebbe invece dovuto essere ridotto di 2

mbd; 3) accordo OPEC/Iraq su riassorbimento eccesso di produzione registrato da quest'ultimo a maggio vs limiti imposti dall'organizzazione (analoghi piani di rientro da eccessi produttivi sono in fase di finalizzazione anche per Kazakhstan, Nigeria e Angola); 4)

contrazione trivelle attive US a nuovi minimi da 11 anni. La dinamica è stata mitigata da decisione Arabia Saudita, UAE, Kuwait e Oman di rimuovere ulteriore taglio produttivo volontario da 1.2 mbd per mese giugno e aumento scorte US su nuovi massimi storici.



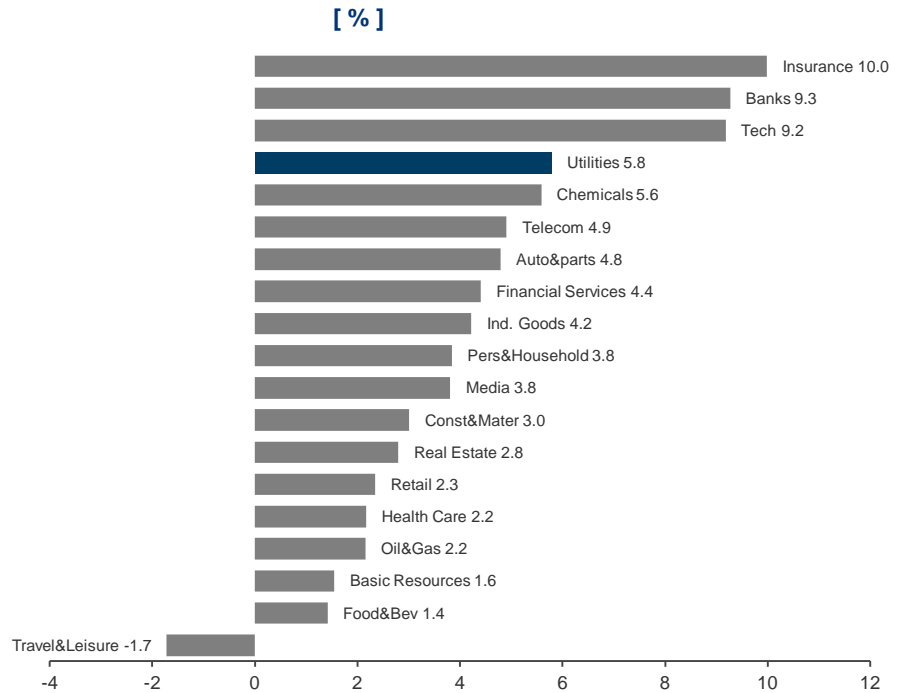
Andamento dei settori



Dinamica settoriale riflette estensione recupero azionario; bancari e assicurativi best performers con breakeven inflation tedesca ai massimi da 3 mesi

La dinamica settoriale ha riflesso recupero azionario, con outperformance ciclici e finanziari. Malgrado estensione* indicazione di non pagare dividendi e non eseguire buy-backs per preservare capitale in contesto di crescenti insolvenze, bancari e assicurativi sono risultati best performers (+10% circa) per via attese più rapido recupero economia, con breakeven inflation tedesca (max da 3 mesi) che può frenare ulteriore caduta core yields, e calo spreads periferici a supporto valore titoli governativi detenuti in portafoglio. Settore turismo dal lato opposto (-2%) per via ancora presenti restrizioni a mobilità internazionale. Malgrado massimi di periodo prezzo greggio, oil&gas è fra worst performers (+2%) in funzione attese svalutazioni assets di riflesso a mutato scenario di mercato, come annunciato da Royal Dutch Shell (fino a 22 bn USD).

Andamento dei principali settori, giugno 2020



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

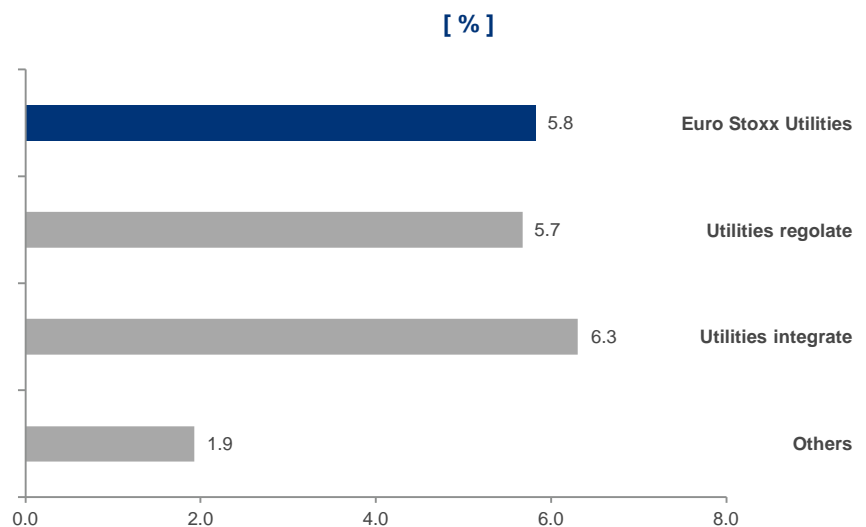
* estensione di 3 mesi (almeno fino a 01/2021) da parte Comitato Europeo Rischio Sistemico, che segue quella BCE di fine marzo

Utilities +6%, supportate da transizione energetica e attese aumento capex a supporto GDP

Andamento settore Utilities

Malgrado profilo difensivo, settore utilities è in rialzo 6%, in moderata outperformance vs +5% benchmark eurozona, egualmente sostenuto da integrati e regolati, i primi supportati ancora da transizione energetica, con approvazione Parlamento UE del quadro generale finanza a supporto green economy (Taxonomy), un passaggio ulteriore verso implementazione Recovery Fund da 750 bn euro, e i secondi per via tenuta rendimenti core, contrazione spreads periferici e attese provvedimenti governativi a supporto investimenti infrastrutturali per rilancio economia. Più indietro gli operatori idrici e ambientali (+2%) di riflesso al business update da parte di Suez, che ha evidenziato oneri non ricorrenti relativi a ristrutturazione aziendale e pandemia.

Giugno 2020 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

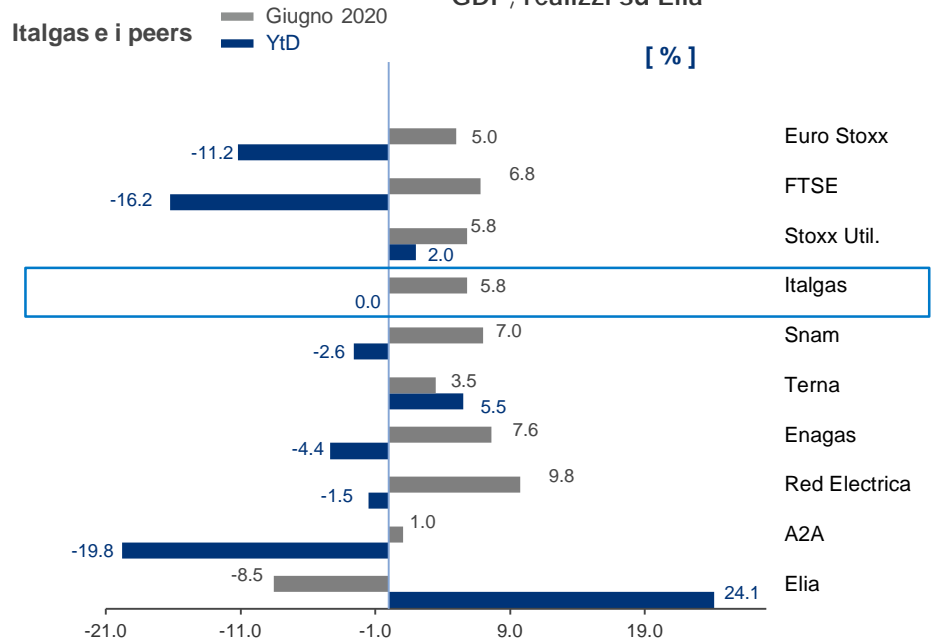


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas +6% con business update e gara Belluno. Peers spagnoli best performers con attese sviluppo capex a supporto GDP; realizzati su Elia

Rialzo del 6% per Italgas (a 5.17 euro), allineata all'indice settoriale eurozona. Il titolo è stato supportato dalla guidance 2020 moderatamente superiore al consensus e dalla capacità di conseguire ulteriori efficienze operative, oltre che dall'aggiudicazione della gara su Belluno. Fra i peers si segnalano Red Electrica ed Enagas, best performers (+10% e +8%) in funzione attese rafforzamento piano investimenti a supporto decarbonizzazione (rispettivamente sviluppo rinnovabili e idrogeno) e ripresa dell'economia nazionale. Dal lato opposto si segnala -9% di Elia, di riflesso a prese di beneficio e downgrades dopo essere ampiamente risultata best performer YTD.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

27 luglio

CdA risultati Q2/H1; press release e conference call



Corporate News

Aggiudicato ATEM Belluno

Italgas si è aggiudicata ufficialmente la gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale "Belluno" per i prossimi 12 anni. L'assegnazione consente a Italgas di incrementare di circa 40K unità il numero delle utenze servite. Attualmente nell'Ambito si contano 47K utenze finali e una RAB di oltre 43 mn euro. "L'assegnazione dell'Atem Belluno a Italgas – ha commentato il CEO della Società, Paolo Gallo – è un'ulteriore conferma di come le gare d'Ambito portino significativi vantaggi al territorio. 135 mn euro destinati ad investimenti in nuove reti, alla digitalizzazione delle stesse, all'efficienza energetica, migliorando il servizio laddove c'è già, e portandolo in nuovi Comuni, sono la dimostrazione di come Italgas possa contribuire allo sviluppo di un territorio in un momento particolarmente difficile per il Paese".

Business Update 2020

In data 10 giugno il CdA di Italgas si è riunito per esaminare l'andamento previsto della gestione nel 2020 e gli impatti attesi sull'attività dall'emergenza Covid-19. La guidance 2020 vede ricavi superiori a 1.3 bn euro, Ebitda fra 960 e 980 mn euro, Ebit fra 530 e 550 mn euro, capex superiore a 700 mn euro, debito netto di 4.5 bn euro circa e leverage del 60% circa. Le performance registrate negli ultimi mesi e la rapidità con cui la quasi totalità dei cantieri di costruzione delle reti ha ripreso le proprie attività dimostrano la capacità della Società di reagire utilizzando tutte le nuove tecnologie sviluppate dalla Digital Factory.

Nuova emissione obbligazionaria

In data 17 giugno Italgas (rating BBB+ outlook stabile per Fitch, Baa2 outlook stabile per Moody's) ha concluso con successo il lancio di una nuova emissione obbligazionaria con scadenza giugno 2025, a tasso fisso per un ammontare di 500 mn euro con cedola annua dello 0.25% in attuazione del Programma EMTN. La nuova emissione rappresenta un'operazione di pre-funding dei fabbisogni finanziari connessi alle strategie di crescita del Gruppo, ne conferma la solidità del modello di business e la capacità di attrarre fondi a condizioni competitive. L'emissione ha registrato una domanda di quasi 2 bn euro, con un'elevata qualità e un'ampia diversificazione geografica degli investitori.



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031